

“...gocce di acqua ”

Campagna promozionale per riflettere, per capire, per educarci al rispetto dell'acqua”

“...gocce di acqua. A volte le gocce sono poche, una o nessuna e allora abbiamo la povertà e la carestia, altre volte sono centomila e si creano gli sprechi e un cattivo uso della disponibilità d'acqua.”

Questa la riflessione per i 130 docenti delle Scuole Primarie della Provincia di Teramo partecipanti al Seminario di formazione (11-12-13 gennaio) relativo al progetto **“Acquerelli per non sprecare la vita”** che si è concluso Il giorno 11/01/2006 presso l'ITC “Pascal” di Teramo.

L'iniziativa, che è stata curata dal Centro Servizi Amministrativi di Teramo tramite la Referente di Educazione Ambientale, Docente Comandata Miriam Zippi, ha riscosso un notevole successo da parte degli utenti, perché è apparsa efficace e incisiva nella diffusione di nuove metodologie e contenuti, nonché nel rafforzare la consapevolezza di quanto sia preziosa e fragile una risorsa come l'acqua, ma anche per capire quali sono le responsabilità dell'uomo nei confronti di questo bene.

La novità del corso è stata insita nella sua volontà di analizzare un problema sociale riguardante la sopravvivenza ed il rispetto delle risorse idriche, attraverso l'utilizzo delle immagini: l'arte, infatti, grazie alla sua funzione comunicativa, veicola la ricezione del messaggio da parte della collettività, inserendosi in un più ampio programma di educazione alla Convivenza Civile come prevista dalla legge della Riforma Moratti D.L. 53/2003. Il progetto offre l'opportunità di attuare esperienze didattiche che, partendo dall'arte, inducano gli alunni alla decodificazione, all'interiorizzazione e all'uso corretto della risorsa acqua nella vita quotidiana. L'approccio all'acqua è stato infatti valutato come una prima modalità di Convivenza Civile in quanto è un problema di cultura, di valori da trasmettere, di personalità da costruire; coinvolge aspetti tecnico-scientifici, psicologici, legali, medici e in particolare modalità di riduzione dei consumi idrici e delle fonti di inquinamento. Tutti ambiti che vanno considerati se si vuole far presa sui ragazzi e far sì che costoro assorbano una coscienza e una cultura delle risorse idriche come **“bene dell'umanità”**, un valore interdisciplinare dell'essere **“Cittadini del mondo”**.

L'altro input di grande utilità e di grande impatto sui 130 docenti è stata la struttura del Corso, frutto di un lavoro di équipe tra il C.S.A., l'ATO, l'Artista Giuseppe Stampone e i suoi collaboratori: la Dott. Francesca Di Pietro, il Dott. Davide Sottanelli, l'Ingegnere Vincenzo Crocetti e l'Ingegnere Davide Crocetti. Ciò ha permesso di dare un taglio inusuale al Seminario che è stato vasto e completo, ed ha messo a fuoco problematiche tra loro apparentemente scollegate, spaziando dall'arte alla filosofia, dalla fisica alla matematica, dalla letteratura alla medicina e al diritto dei popoli, dallo sviluppo sostenibile del nostro pianeta ai conflitti inerenti alla gestione della risorsa, al fine di permettere ai docenti di avere input spendibili non solo nella progettazione del percorso, ma anche a livello polivalente e trasversale.

I quattordicimila alunni coinvolti diverranno protagonisti dell'evento e decoreranno all'interno delle classi una bottiglia autoreferenziale attraverso un'attività di legame sociale; parteciperanno poi a un momento espositivo, come giornata conclusiva del percorso creativo e didattico a larghissima partecipazione di studenti e popolazione, che si svolgerà a Teramo nella prima decade di Maggio 2006. Gli alunni saranno coinvolti in una “Catena ecologica umana”, in un “fiume d'acqua” che inizierà in Corso S.Giorgio e confluirà in un unico bacino in Piazza Martiri. Ciascuno di loro rappresenterà

simbolicamente “una goccia di acqua”, le gocce formeranno un fiume, il fiume sfocerà in un bacino, l’acqua raccolta nel bacino servirà per dissetare i bambini di tutto il mondo. Tutto ciò per rafforzare il fondamentale concetto che **“L’acqua è un diritto di tutti i popoli”** e non il privilegio di alcuni, chi ne ha in abbondanza deve generosamente risparmiarla per chi non ne ha.

Docente Comandata al C.S.A. Teramo
Miriam Zippi